

LEGISLATURA XXV - 1^a SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 7 DICEMBRE 1920

l'onorevole Guaccero, di giorni 2; per ufficio pubblico, l'onorevole Pezzullo, di giorni 2.
(Sono conceduti).

Ritiro di domanda di autorizzazione a procedere.

PRESIDENTE. Il ministro della giustizia ha comunicato che il procuratore del Re presso il tribunale di Breno non insiste nella domanda 6 aprile 1920, per l'autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Maestri, per il reato di oltraggio, essendo detto reato compreso fra quelli pei quali fu concessa l'amnistia col Regio decreto 5 ottobre 1920.

Saranno perciò restituiti gli atti processuali e sarà cancellata dall'ordine del giorno la suddetta domanda.

Risposte scritte ad interrogazioni.

PRESIDENTE. Gli onorevoli sottosegretari di Stato hanno trasmesso le risposte alle interrogazioni dei deputati: Alessandri, Argentieri, Bacci Giovanni, Banderali, Bergamo, Bevione, Bignami, Binotti, Calò, Cancellieri, Ciccotti, Ciriani, Colonna di Cesarò, D'Ayala, De Ruggieri, Di Pietra, Dore, Gasparotto, Giaracà, Guaccero, Lombardi Nicola, Marescalchi, Mattei-Gentili, Meschiari, Ramella, Salvadori Guido, Salvemini, Siciliani, Trozzi, Vella.

Saranno inserite, a norma del regolamento, nel resoconto stenografico della seduta d'oggi. (1)

Ringraziamenti per commemorazioni.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera che sono pervenuti alla Presidenza i seguenti ringraziamenti per commemorazioni:

«Esprimo a codesta illustre Assemblea i sensi della mia profonda riconoscenza per l'altissimo tributo d'onore reso al mio diletto consorte, e per la calda partecipazione al mio indicibile dolore.

SOFIA BERTOLINI
GUERRIERI-GONZAGA ».

«Prego V.E. rendersi interprete presso la Camera dei deputati sentimenti e riconoscenza questa città manifestazione cordoglio espressa per morte onorevole Brunialti.

Sindaco FACCIO ».

«Signor Prefetto Livorno comunicaci telegramma V.E. Preghiamola gradire e far gradire suoi onorevoli colleghi espressioni nostra grande riconoscenza per le condoglianze fattee per la morte del nostro caro. Ossequi.

Famiglia Senatore CASSUTO ».

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni. La prima è dell'onorevole Lollini, al presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, «sulla violenta aggressione da parte di un limitato numero di fascisti (non più di una ventina) contro il comune di Roccasecca, ove il 7 novembre era convocato il Congresso socialista provinciale di Terra di Lavoro, pretendendo che venisse esposta la bandiera tricolore; sulla protezione che in qualche circostanza e successivamente l'autorità di pubblica sicurezza accordò agli aggressori, secondandone e proteggendone le gesta teppistiche e non procedendo all'arresto di nessuno di essi, sebbene tra gli aggrediti vi fossero due contadini feriti, di cui uno gravemente; sulle minacce dei camorristi del luogo, con la complicità e cooperazione della forza pubblica, contro gli amministratori socialisti, allo scopo manifesto di scoraggiare i detti amministratori e costringerli ad andarsene, per rimettere di nuovo il comune nelle mani di chi per la sua mala opera amministrativa, ne venne dal libero suffragio, degli elettori solennemente scacciato ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno ha facoltà di rispondere.

CORRADINI, sottosegretario di Stato per l'interno. L'onorevole Lollini domanda conto dell'atteggiamento dell'autorità di pubblica sicurezza il 7 novembre scorso, durante un congresso socialista in Roccasecca, affermando che essa si sarebbe comportata scorrettamente, secondando e proteggendo le gesta teppistiche e non procedendo all'arresto degli assalitori, sebbene vi fossero due feriti. L'interrogazione accenna, anche alle minacce dei camorristi del luogo con la complicità e cooperazione della forza pubblica, contro gli amministratori socialisti, allo scopo manifesto di scoraggiare detti amministratori, e costringerli ad andarsene, per rimettere il comune nelle mani del partito, rimasto soccombente.

Credo che la versione più favorevole alla tesi dell'onorevole interrogante possa essere quella del sindaco dell'amministrazione so-

(1) Vedi Allegato.